



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

STO ATO2 – Roma della Conferenza dei Sindaci  
dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma  
[stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

Ente Regionale Nazzano Tevere Farfa  
[riservanaturaleteverefarfa@pec.regione.lazio.it](mailto:riservanaturaleteverefarfa@pec.regione.lazio.it)

Comune di Nazzano  
[comune.nazzano@pcert.it](mailto:comune.nazzano@pcert.it)

Regione Lazio - DIREZIONE GENERALE  
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti  
[conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it)

Oggetto: Parere di Screening di Valutazione d'Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i su  
““Ripristino della stabilità globale del depuratore Casella DI” - ID 225-939-M034 Indizione  
conferenza di servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 158bis d. lgs. n. 152/2006, degli art. 14 e  
segg. legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (rif. el. Prog. 833/2025)

In riferimento all'istanza acquisita al protocollo regionale con n. 622541 del 12/06/2025;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla  
disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6  
settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 “Modifiche al regolamento regionale 6  
settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)  
e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, ai sensi del quale è stata soppressa, tra le altre,  
la Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità,  
parchi” e istituita la Direzione regionale “Programmazione economica, fondi europei e patrimonio  
naturale”;



**REGIONE  
LAZIO**

DATO ATTO che la declaratoria delle competenze della citata direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale" comprende l'attuazione delle Direttive europee 92/43/CEE "Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" e 2009/147/CE "Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici", anche con riferimento alle procedure di Valutazione d'incidenza;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 478 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale" al Dott. Paolo Alfarone;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G09613 del 24/7/2025 del Direttore Paolo Alfarone con oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e s.m.i. ai dirigenti della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale";

VISTI:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928";
- la DCR 22 del 20 giugno 2012 relativa all'approvazione del Piano della Riserva Naturale Nazzano Tevere-Farfa e relative Misure di Conservazione specifiche della ZPS/ZSC;
- la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019" e la determinazione n. GI 1906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali, che viene conservato agli atti;



**REGIONE  
LAZIO**

CONSIDERATO che l'area di intervento è ricompresa nel Sito Natura 2000 ZSC IT6030012 Riserva Naturale Tevere Farfa;

PRESO ATTO, dall'analisi della documentazione trasmessa e in particolare della Scheda di Screening, che l'intervento proposto consiste nella realizzazione *“ In adiacenza al limite del depuratore verso il Fosso di Prato Casella, verrà realizzata una paratia di pali per una lunghezza di circa 21 m. In particolare è prevista la realizzazione di n. 26 pali in c.a. di diametro 60 cm di lunghezza pari a m 12.00 ed interasse 70cm. La nuova opera di scarico sarà realizzata mediante la posa di tre ordini di gabbioni a sostegno e protezione della condotta esistente, che verrà sostituita prolungando la condotta in calcestruzzo attualmente in opera, nel solo tratto danneggiato terminale, ammorsandola ai gabbioni stessi. Le portate transiteranno poi lungo il rivestimento spondale in corrispondenza dello scarico, realizzato con pietrame intasato di boiaccia, fino a raggiungere il letto di scorrimento del fosso. Preliminarmente verrà demolita l'attuale opera di recapito al fosso in clsa. ... È prevista la realizzazione di una rete per lo smaltimento delle acque meteoriche del piazzale del depuratore. La rete è costituita da 3 rami confluenti al pozzetto che recapita nella condotta di scarico esistente, in corrispondenza del nodo dove transitano le portate in ingresso che eccedono le portate dell'impianto; E' prevista un'area di cantiere prossima al depuratore. Sulla superficie sarà necessario realizzare dei movimenti terra per rendere fruibili le aree previo sfalcio e scotico del terreno per la messa in opera di una pavimentazione in misto stabilizzato. Inoltre, per la fase di cantiere è stata individuata un'area su cui eseguire lo sfalcio di vegetazione con canneto (*Arundo spp*), formazione invasiva tipica degli ambienti fluviali, che è soggetto a tagli manutentivi periodici per permettere l'accesso alle aree di impianto.*

CONSIDERATO che le opere previste interessano solo aree di pertinenza del impianto esistente, non interferendo direttamente superfici con vegetazione ascrivibile ad habitat tutelati dalla Z.S.C.;

PRESO ATTO che si prevede che le lavorazioni non saranno svolte nel periodo che va dal 1 aprile al 30 luglio, come indicato nella condizione d'obbligo n. 12, inserita nell'istanza di screening di incidenza.

CONSIDERATO che la documentazione utile ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza è stata trasmessa contestualmente all'Ente Riserva Naturale regionale Nazzano Tevere-Farfa, in qualità di Soggetto gestore dei Siti Natura 2000 citati, ai fini del pronunciamento previsto dalla DGR 938/2022;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 664523 del 25/06/2025 della STO – ATO2 sono stati prorogati i termini per l'acquisizione dei pareri e determinazioni delle Amministrazioni coinvolte, perentoriamente al 23/09/2025 p.v.;

PRESO ATTO che nei termini previsti, non è pervenuto alcun pronunciamento del Soggetto gestore e pertanto è da intendersi favorevolmente acquisito, ai sensi della suddetta DGR;

RITENUTO che nel rispetto delle modalità di esecuzione degli interventi previsti dalla proposta progettuale, questa non comporti significativa perdita, frammentazione o degradazione di habitat e habitat di specie dei Siti Natura 2000 interferiti e che sia compatibile con la tutela delle specie di interesse unionale dei Siti della Rete Natura 2000;



**REGIONE  
LAZIO**

RITENUTO pertanto di poter esprimere parere favorevole in quanto gli interventi non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati dal Sito Natura 2000 in argomento;

Tutto ciò premesso

per quanto di competenza, si comunica che l'intervento non deve essere sottoposto ad ulteriori fasi della Procedura di Valutazione di incidenza e si esprime parere favorevole di Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997.

Il presente parere, ai sensi della DGR 938/2022, ha validità di 5 anni.

L'Istruttore

Dr. Luigi Dell'Anna

Il Dirigente

Arch. Fabio Bisogni